



Vita di San Giovanni Bosco (continua)

Lo Spirito Salesiano vissuto da Giovanni Bosco

Lo stile educativo di Giovanni Bosco deriva da un trattamento assiduo e da un dialogo con i giovani. Ciò che facilita l'educazione della gioventù è la comunicazione dei valori e la condivisione della vita quotidiana.

L'educazione salesiana è condotta prima di tutto dall'amicizia, da un dialogo affettuoso e cordiale. Inoltre le punizioni non hanno senso, perché è dall'affetto che si corregge e si educa la persona nella sua pienezza, influenzando sulla propria personalità, Sull'integrazione nella società e nella propria apertura verso ciò che è trascendente.

In Giovanni Bosco il sacramento dell'Eucaristia e della Riconciliazione

hanno un valore pedagogico molto importante.

Lo scopo dell'educazione è "raggiungere la santità", cioè arrivare al punto di essere autentici cristiani, uomini e donne che conoscono il desiderio di vivere il Vangelo giorno per giorno con responsabilità e gioia, impegnati nella vita civile ed ecclesiale.

Vocazione

Cresce in lui poco a poco la vocazione sacerdotale. Osserva per le strade i sacerdoti dei paesi che, nonostante si dedicassero con zelo al loro compito, non avevano una relazione familiare con i ragazzi. Trattavano solo con gli adulti.

"Se io fossi sacerdote, lo farei in maniera diversa. Mi avvicinerei ai bambini e ai giovani per chiacchierare con loro e dargli buoni consigli".

A quattordici anni, conosce Don Calosso, vecchio parroco di un paesino vicino. Trova in lui un buon amico dell'anima e diventa anche il suo maestro spirituale. Giovanni gli apre il suo cuore e il prete gli insegna a sfruttare i sacramenti dell'Eucaristia, della Riconciliazione e a fare un momento di preghiera personale ogni giorno. Queste saranno le fondamenta della sua formazione spirituale. Un anno dopo, frequenta la classe con ragazzi più giovani di lui. La sua memoria e la sua intelligenza sveglia lo fanno avanzare rapidamente e, in pochi anni, acquisisce il livello della sua età. Giovanni diventa il leader dei suoi compagni di scuola e di divertimento, grazie alla sua simpatia, alla sua facilità nello studio e alla sua onestà.

(continua)



Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



16 GENNAIO 2022 - DOMENICA II DEL T. O.



"Fate quello che vi dirà" (cf Gv 2-1-11), dice Maria a quanti erano in panico per aver finito il vino nel bel mezzo della festa di nozze che rischia di perdere ritmo e diventare noiosa, monotona... Maria ha la soluzione: andate da mio figlio, lui potrà aiutarvi.

Può capitare che nel bel mezzo della vita, o della giornata, possiamo perdere ritmo, vitalità e sentirci monotoni e tristi. È quello il momento in cui devo chiedermi: cosa non sto facendo? Infatti spesso ci riempiamo di cose da fare per paura che fermanoci

possiamo sentirci inutili, ma prima o poi la vita stessa ci imporrà di fermarci e ci presenterà il conto. A quel punto sarà bene chiederci: sto facendo tanto, ma per chi? Chi me lo ha chiesto?

Maria è chiara: "fate quello che Lui vi dirà". Il Signore, infatti, sa quali sono le cose che abbiamo dentro e ci chiede quelle, non altre. Mettere a frutto quello che il Signore ci ha donato significa riconoscere i doni che abbiamo e chiedere a Dio per chi vuoi che li spenda? Il Signore non ci chiede ciò che non abbiamo!

A Cana Gesù non chiede il vino, ma l'acqua, l'unica cosa che è rimasta a tutti.

La cosa più semplice, per certi versi anche la più "banale"... sarà Lui a trasformarla e darle il valore che merita! Il Signore non ha mai usato cose artificiali per compiere miracoli, ma è partito sempre dalle più comuni per fare cose grandi!

-Che doni mi ha dato il Signore?

-Del mio carattere, delle mie capacità, qual è la cosa che ritengo più "banale" e inutile? Come la impiego?

Parola di Dio

Is 62,1-5;
Sal 95;
1Cor 12,4-11;
Gv 2,1-12

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 16 GENNAIO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Roberto Zotti/ Giovanni Lugarà/ Angela
Lunedì 17 GENNAIO	Def. Fam. Persico/ Def. Fam. Matinis-Bovolenta/Sr. Santina Pretato
Martedì 18 GENNAIO	Giovanni e Bruna/ Anime del Purgatorio/ Elda
Mercoledì 19 GENNAIO	Def. Fam. Grassi Giuseppe e Mario/ Def. Fam. Magarotto e Favaro Mario/ Paolo Stopper
Giovedì 20 GENNAIO	Def. Fam. Cucich, Nagode e Nicolas/ Def. Fam. Sana Giuseppe/ Anime del Purgatorio
Venerdì 21 GENNAIO	Sr. Maria e Lucia/ Fabiola e Maria Drius e don Francesco/ Cristina, Umberto e Angela/ Angela Cherso-
Sabato 22 GENNAIO	Moans. Alfredo Magarotto/ Marietta, Armando e Elisa/ Evelina e Nicolò Vittori/ Maria Rozzini
Domenica 23 GENNAIO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Alfonso/ Maria Grazia Paoletti/Sr. Pierina/ Salesiani Cooperatori defunti/ Agostino e Savina/ Bortuzzo Enzo e Fam. Driol

AVVISI: Si celebra come ogni anno **tra il 18 e il 25 gennaio** la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. E' un'iniziativa internazionale di preghiera ecumenica cristiana.

1. Martedì 18 alle ore 20.30 Raduno del Consiglio della CEP con don Massimo Zagato.
2. Mercoledì 19 alle ore 20.30 Incontro del Collegio dei Catechisti.
3. Giovedì 20 alle ore 17.00 S. Rosario e Adorazione Eucaristica
4. LEGGERE LA LOCANDINA CHE RIPORTA TUTTE LE INIZIATIVE DELLA FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO (31 gennaio p.v.)

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 16 GENNAIO
✚ II DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Liturgia delle ore seconda settimana
 Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11
Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore

LUNEDÌ 17 GENNAIO
S. Antonio abate - m.
 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22
A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio

MARTEDÌ 18 GENNAIO
 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28
Ho trovato Davide, mio servo

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO
 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6
Benedetto il Signore, mia roccia

GIOVEDÌ 20 GENNAIO
S. Fabiano - m.f.
S. Sebastiano - m.f.
 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12
In Dio confido, non avrò timore

VENERDÌ 21 GENNAIO
S. Agnese - m.
 1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19
Pietà di me, o Dio, pietà di me

SABATO 22 GENNAIO
 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21
Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi

DOMENICA 23 GENNAIO
✚ III DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Liturgia delle ore terza settimana
 Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30;
 Lc 1,1-4; 4,14-21
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita



FESTIVA

08.30 Parrocchia
 09.30 Via Doda
 10.00 Oratorio
 10.00 Parrocchia
 11.00 Parrocchia
 19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
 19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
 08.15 Parrocchia
 18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni primo Giovedì del mese alle ore 20.30 ADO-RAZIONE EUCHARISTICA
Ogni primo Venerdì del mese S. Messa alle ore 17.00 in Via Doda

